



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CERRINA MONFERRATO
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Via Dante Alighieri, 21 – 15020 – Cerrina Monferrato (AL)
E-mail: alic811001@istruzione.it – PEC: alic811001@pec.istruzione.it
Sito web: www.iccerrina.edu.it – Telefono: 0142-94109
Codice meccanografico istituto: ALIC811001 – Cod. Fisc. 91018750066

Prot. n. (vedi segnatura)

Cerrina M.to, lì (data del protocollo)

All'Albo Online/All'Amm.ne Trasparente
Al D.S.G.A.
Agli atti

DETERMINA A CONTRARRE
(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del D.Lgs. n. 36 del 2023)

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto su MEPA tramite ordine di esecuzione immediata e/o ordine diretto di acquisto per la fornitura di beni e servizi ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, in conformità con il D.I. n. 129/2018.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto** il R.D. 18/11/1923, n. 2440 ed il regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “*norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss. mm. ii., in particolare l'art. 5;
- Visto** l'art. 26, co. 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “*disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (Legge finanziario 2000) e ss. mm. ii.;
- Visto** il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, concernente il Regolamento recante “*norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche*”, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Visto** il D.L. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e ss. mm. ii.*”;
- Vista** la Legge n. 107/2015 recante la “*riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- Visto** il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- Visto** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) per le II.SS. della Regione Piemonte;
- Visto** il Decreto 28 agosto 2018, n. 129 “*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*” e l'art. 45, co. 2 lett. a) che definisce in € 10.000,00 il limite entro il quale il Dirigente Scolastico può provvedere in via autonoma all'acquisto di beni e servizi;
- Visto** il D. Lgs. n. 36/2023, “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78*”;
- Visto** l'art. 17, co. 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale dispone che “*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;
- Visto** l'art. 17, co. 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale dispone che “*in caso di affidamento diretto, l'atto di cui all'art. 17, co. 1, individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;
- Visto** l'art. 14, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 relativo alle soglie di rilevanza europea ed ai metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti;
- Visto** l'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento dei contratti dei servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14, dispone che le stazioni appaltanti procedono con la seguente modalità: “*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici,*

assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che i beni e i servizi in oggetto, per entità e tipologia, sono riconducibili alla fattispecie di cui al comma 1 lett. b) dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 e, quindi, risolvibili mediante affidamento diretto;

Visto il D.P.C.M. del 30 settembre 2020 n. 166, recante *“regolamento concernente l'organizzazione del M.I.”*;

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, co. 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dall'art. 1, co. 78, della Legge n. 107/2015 e dagli artt. 3, 43 e 44 del D.I. 129/2018;

Visto l'art. 1, co. 449 della Legge n. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, co. 495, L. n. 208 del 2015, e la legge n. 208/2015 all'art. 1, co. 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

Visto l'art. 46, co. 1 del D.I. n. 129/2018, in base al quale *«per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»*;

Considerato che il valore stimato per l'affidamento diretto per la fornitura di beni è inferiore a € **10.000,00** (IVA compresa) e che pertanto, in base al D.I. n. 129/2018 art. 45, co. 2 lett. a) e anche al D.Lgs. n. 36/2023 art. 50, co. 1, lett. b), è possibile ricorrere alla procedura di affidamento diretto senza la previa autorizzazione del Consiglio di istituto;

Visto l'art. 1, co. 3, del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *«le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»*;

Dato atto che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

Visto in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: *“l'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più “snelle” al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione”*;

Visto il P.T.O.F. 2022/2023 elaborato dal Collegio dei docenti con delibera n. 37 del 13/12/2021 ed approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 7 del 06/12/2021;

Vista l'approvazione del P.A. E.F. 2023 del Consiglio d'Istituto con delibera n. 59 del 06/02/2023;

Visto in particolare l'art. 4, comma 4, del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita *“con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”*;

Visti l'art. 15, co. 1, del D.Lgs. 50/2016 e l'art. 5 della Legge n. 241/1990 ai sensi dei quali è stato individuato il *“responsabile unico del progetto (R.U.P.)”*, nomina prot. n. 1171 del 23/03/2023, nella persona del prof. Giuseppe Nunzio Faraci, Dirigente scolastico pro tempore dell'Istituzione pienamente idoneo a ricoprire l'incarico avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate, e che ai sensi dell'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, co. 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, non sussistono situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale);

Acquisite le autodichiarazioni circa l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del R.U.P. e personale che interviene nei procedimenti amministrativi;

Visto l'art. 225, co. 8, del D.Lgs. n. 36/2023, che recita *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del*

Consiglio, dell'11 dicembre 2018";

Richiamata pertanto la Legge n. 108/2021 di conversione del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

Visto in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti *"anche senza previa consultazione di due o più operatori economici"* a euro 139.000,00 euro;

Visto in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a) del D.I. n. 129/2018;

Visto in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 commi 449 e 450 della legge 296/2006;

Dato atto della necessità di acquisire sollecitamente la seguente fornitura dei beni:

- N°3 Beko Condizionatore Portatile 12000 Btu Climatizzatore con Pompa di Calore Deumidificatore BP112H;

Rilevata l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura dell'affidamento diretto per l'acquisizione di forniture ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 2023;

Vista la verifica dell'inesistenza di convenzioni in vetrina CONSIP nell'area merceologica informatica, elettronica, telecomunicazioni che soddisfano le esigenze dell'istituto;

Dato atto che la fornitura rientra tra le categorie merceologiche rinvenibili nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di Consip S.p.a.;

Preso atto che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;

Considerata l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti web, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su Mepa che fuori;

Considerato che, a seguito della indagine conoscitiva, le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelle dell'operatore economico LAITECH S.R.L., con sede in VIA PIO MOLAJONI, n. 76 - ROMA (RM) - CAP 00159 – P.IVA 14329411004;

Preso atto che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo nell'area merceologica in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

Considerato che al suddetto operatore verrà invitata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante ordine diretto di acquisto/ordine esecuzione immediata;

Tenuto conto che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente per la medesima categoria merceologica;

Visto la regolarità del DURC in corso di validità al momento della presente determina;

Preso atto che sono stati avviati i controlli finalizzati alla verifica dei requisiti previsti dagli artt. 94, 95 e 100 del D.Lgs. 36/2023;

Preso atto della documentazione richiesta e in particolare:

- la dichiarazione in merito ai requisiti previsti dall'art. 94 e seguenti di cui al D.Lgs. n. 36/2023;
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari, Legge n. 136/2010;

Dato atto dell'inserimento dell'acquisto nel piano biennale acquisti e servizi ai sensi dell'art. 37, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023, già previsto dall'ex articolo 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, deliberato da parte del C.d.I.;

Fermo restando il rispetto dei principi generale enunciati al Titolo I (articoli da 1 a 11) del D.Lgs. n. 36/2023;

Tenuto conto che l'Istituzione scolastica svolgerà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, tutte le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti dell'affidatario previste ai sensi degli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023;

Tenuto conto che il contratto sarà risolto, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, co. 6, è possibile derogare al principio di rotazione per importi inferiori a 5.000,00 euro;

Tenuto conto che la procedura in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187, convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, l'Istituto ha provveduto ad acquisire il codice identificativo della gara **(C.I.G.) Z0F3BE0D70**;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione"*;

DETERMINA

Art. 1 Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 Di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, l'affidamento diretto della fornitura su MePa dei beni sottoelencati all'operatore economico LAITECH S.R.L. con sede in via VIA PIO

MOLAJONI, n. 76 – CAP 00159 - Roma (RM) – P.IVA: 14329411004, della seguente fornitura come da capitolato tecnico:

DESCRIZIONE FORNITURE	QUANTITÀ N°
Beko Condizionatore Portatile 12000 Btu Climatizzatore con Pompa di Calore Deumidificatore BP112H	3

- Art. 3. Di disporre che il rapporto negoziale con l'impresa sarà disciplinato mediante lettera di ordinazione che assume la veste giuridica del contratto come da regolamento d'Istituto su appalto e acquisti di beni e servizi, sulla base di apposita autodichiarazione resa dall'affidatario e concernente i requisiti morali e professionali all'uopo necessari.
- Art. 4. L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2 è determinato in **€. 1373,85** (milletrecentosettantatre/85) comprensivo di IVA (22%). La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale E.F. 2023.
- Art. 5. Di dare mandato al Direttore S.G.A. per gli adempimenti di sua competenza e autorizzare lo stesso all'imputazione delle spese al relativo capitolo di bilancio.
- Art. 6. Di disporre il pagamento del corrispettivo di cui all'art. 3 solo dopo l'avvenuta fornitura di quanto previsto e dopo il certificato di regolare fornitura/collaudato (art. 50, co. 7, e art. 116 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.) da parte del collaudatore all'uopo nominato.
- Art. 6. La fornitura richiesta dovrà essere evasa entro 15 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.
- Art. 7. Di assegnare alla presente procedura, ai sensi della Legge n. 136 del 2010 e ss.mm.ii., il seguente codice identificativo di gara **(C.I.G.) Z0F3BE0D70**, che sarà evidenziato in tutte le successive fasi dell'istruttoria di cui al presente provvedimento, oltre che nell'ordinativo di pagamento.
- Art. 8. Di informare l'operatore economico sull'obbligo di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.
- Art. 9. Di corrispondere il pagamento, ai fini della tracciabilità dei pagamenti, in ottemperanza della normativa antimafia, a mezzo di bonifico bancario su un conto corrente dedicato a seguito della presentazione in segreteria dell'informativa "*modello sulla tracciabilità dei flussi*" ai sensi della Legge n. 136/2010 art. 3 comma 1 e 7, e successive modificazioni ed integrazioni e della fattura elettronica, debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.
- Art. 10. Di individuare, ai sensi dell'art. 15, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, il Dirigente Scolastico pro tempore prof. Giuseppe Nunzio Faraci in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ed il D.S.G.A. dott. Nicola Digiosa in qualità di responsabile dell'istruttoria, avente funzioni di ufficiale rogante per la stipula degli atti che richiedono la forma pubblica.
- Art. 11. Di impegnarsi a trattare e a trattenere i dati esclusivamente per fini istituzionali, secondo i principi di pertinenza e di non eccedenza e di informare l'operatore economico concorrente che è tenuto a prendere visione e a sottoscrivere l'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Art. 12. Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, nella sezione Amministrazione Trasparente e, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69, nella sezione Albo online del sito www.iccerrina.edu.it.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giuseppe Nunzio FARACI

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse